Anno XXVIII. Mercoledì 31 Marzo 1875 N. 75.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

IL VIAGGIO dell' Imperatore d' Austria

Benchè fin dal primo istante che si divulgò la notizia, abbiamo avuta la profonda convinzione che la visita di Francesco Giuseppe fatta a Vittorio Emanuele in Venezia era un maturo e nobilissimo atto politico, intimamente congiunto ad una leale dimostrazione d' amicizia verso l' Italia, non ci dissimulavamo la probabilità che gli spiriti inquieti e gli interessi disperati tentassero di commentar a modo loro questo avvenimento per indisporre l' opinione pubblica.

Ciò in parte, se non con grande efficacia, è accaduto: maligne interpretazioni si son date alla scelta del luogo di convegno. Si dice: Francesco Giuseppe non va a Milano, perchè ha perduto questa città dopo Magenta; non va a Roma per non ferire nel cuore Pio IX, di cui una volta le baionette austriache proteggevano gli stati; egli invece preferisce Venezia, perchè il soggiorno fatto in essa non può significare un riconoscimento dei fatti compiuti, e non diminuisce i diritti dell' antico signore spodestato dalla rivoluzione.

È debito confessare che la biliosa fantasia dei politicanti non istà in ozio; la immaginazione di costoro afferra le persone pel collo, o maschera i fatti, o precipita nell' abisso delle intenzioni, o soffia con alito sottile il sospetto sui propositi più rispettabili, per poter affermare l' impero suo denigratore e scettico nel campo della politica. Deplorabili conati che diffondono il veleno del dubbio gratuito e della diffidenza ghignante.

Noi abbiamo subito visto nella risoluzione di Francesco Giuseppe una prova di cavalleresca franchezza, un attestato di fiducia nei sentimenti degli italiani che, se onorava la mente ed il cuore del sovrano d' Austria, formava il più benevolo elogio della nostra educazione politica. Altri invece si dilettano di ricercare la serpe sotto le rose, e non s' accorgono gl' indocili pessimisti, che la perdita del Lombardo-Veneto è stata per l' Austria uno straordinario risparmio di forze; che i di lei interessi vitali la spingono *di la del Danubio*, verso l' Oriente, dalle cui rivoluzioni dipende il suo avvenire; che Francesco Giuseppe, sia pur cieco in politica, non può per un minuto anelare a Milano e Venezia, quando Vienna deve reagire all' attrazione germanica di Berlino, quando la Boemia pretende maggiore autonomia, quando i Magiari vogliono dividere coi tedeschi dell' Austria il primato dell' impero; non s' avvedono per ultimo che preoccupata della gelosia francese, del trionfale cipiglio prussiano, delle minacce russe, l' Austria si rivolge all' Italia, quale nazione meno invadente e più amica.

Lasciando in disparte i sospetti, le apprensioni, i commenti poco ragionevoli e meno generosi, noi manifestiamo di nuovo la fiducia che Venezia farà giustizia delle inopportune ed assurde dicerie.

Alla patria di frate Sarpi e di Daniele Manin, focolare di austera filosofia e di fecondo patriottismo, terra colta ed eroica, non si domandano entusiasmi ufficiali nè ipocrite esultanze; nò: da lei si aspetta il decoro signorile dei Dogi, e la gentilezza cordiale del genio italiano che sembra nella sua luce tranquilla riflettere la benigna calma e l' azzurro clemente del nostro cielo. Perchè Venezia vorrebbe ripetere fuori di tempo il giuramento d' Annibale? L' odio è una potenza negativa; la vendetta non edifica; il progresso crea con il seme del lavoro; cammina sotto gli auspici della pace; riscalda i popoli con la fiamma dell' amore.

Finanze e Belle Arti

Fra le leggi, delle quali la Camera dovrà trattare appena saranno terminate le sue nuove vacanze, è inscritta la prima di quelle che fin dal principio dello scorso febbraio presentava l' on. Bonghi: la tassa d' entrata nelle gallerie, ne' musei, ne' monumenti e ne' luoghi di scavi di antichità.

L' Italia non è più abbastanza ricca per pagare le spese delle sue gloriose memorie. Questo è lo sconsolante concetto della legge, fatto risaltare dal Bonfadini che ne dettò la relazione e propone alla Camera di approvarla.

È pur troppo, egli dice, sconsolante spettacolo e rimprovero acerbo per la nostra generazione il decadimento che minaccia alcuni insigni monumenti d' arte, e la lenta fatica con cui si aiuta fra noi di nuovi e più completi materiali di comparazioni e di studio l' audace indagine della moderna archeologia. Il Palazzo Ducale di Venezia cade sotto il suo peso e richiede ristauri pronti. Il Palazzo di Urbino, quello di Mantova sentono più grave, sotto l' odierno oblio, la rimembranza delle munificenze ducali. Pesto e Pozzuoli si lagnano di solitudine. Le incomparabili gallerie di Firenze vedono ogni anno nascersi intorno grosso pericolo per vetustà di tetti e di pavimenti. Il Museo Egiziano di Torino richiede istantemente nuova dimora. Il Cenacolo di Leonardo a Milano sta noverando gli ultimi lustri delle sue glorie secolari; e lo seguirà davvicino, se urgenti cure non lo impediscono, quello di Andrea del Sarto a Firenze.

I ministri della istruzione pubblica, e il ministro attuale segnatamente, si sono preoccupati assai de' pericoli instanti o prossimi che corrono queste nostre impareggiabili ricchezze. Le considerazioni di finanza però, che oggi gli uomini pubblici non possono trasandare, e che fanno anteporre un centinaio di soldati di più nella caserma, od un chilometro di più di ferrovia costruita o da costruirsi, ad ogni galleria, museo o monumento, sono tali, volere o non volere, da rendere titubante qualsiasi ministro a proporre al Parlamento pur una di codeste spese, a meno che non soccorra il pensiero di contrapporvi nuove entrate, speciali, permanenti, bastevoli a scontare, e largamente scontare, come aggiunge l' onorevole relatore, gli interessi delle somme che è necessario chiedere.

È del resto sembrato giusto, tanto all' on. Bonghi quanto alla Giunta, l' attingere questo aumento di entrata a quello stesso ente per la cui conservazione e pel cui miglioramento si rende indispensabile; giacchè la teoria che attribuisce l' onore della spesa a chi gode del frutto, non cessa perchè volgare, di esser vera; e più vera parrà oggi sovratutto ai moltissimi contribuenti italiani che, diseredati, malgrado grossi tributi, di alcuni servigi materiali di prima necessità, contribuirono finora e contribuiranno ancora, per sentimento di solidarietà nazionale, a mantenere ai loro più fortunati colleghi di poche località l' alto godimento morale degli antichi dipinti e delle antiche rovine.

La Giunta dunque, accogliendo con lievissime modificazioni, lo schema del Ministero, lo propone alla approvazione della Camera senza entusiasmo, come senza ripugnanza: lo propone come una di quelle necessità, nè la più dolorosa nè la più urgente, che da tempo siamo avvezzi ad affrontare ed a vincere, fisso l' occhio e fermo il cuore verso quella meta di stabile equilibrio fra i molti pericoli della finanza e i molti bisogni della civiltà, che è nell' intento di tutti.

Perciò tassa d' entrata di L. 2 per persona ne' luoghi di scavi di antichità, e di L. 1 nelle gallerie, ne' musei, ne' monumenti.

Entrata gratuita in qualche giorno o in alcuni giorni della settimana, da designarsi con decreto reale.

Esenzione dalla tassa per gli artisti nazionali ed esteri; pei sotto ufficiali, soldati; per gli artigiani addetti alle industrie affini alle arti del disegno; per gli studenti di antichità e di belle arti; per gli alunni di Istituti educativi che si presentano in corpo.

Facoltà al ministro di stabilire condizioni speciali di abbonamenti settimanali o mensili, tanto per individui come per famiglie, e tanto per uno come per più Istituti nella stessa città.

Proventi riservati esclusivamente alla conservazione dei monumenti, all' ampliamento degli scavi e all' incremento artistico dei singoli Istituti dove le tasse si percepiscono.

Notizie Italiane

ROMA — La Corte di cassazione di Firenze ha accolto il ricorso di Ricca e Comanducci, i due condannati per l' av-

velenamento del generale Gibbone, ed ha annullato la sentenza, ordinando che il dibattimento si rinnovi a Roma.

— Stampammo il telegramma che ci recava la dolorosa novella della morte di Edgard Quinet, l'illustre letterato, il propugnatore costante delle più larghe idee di libertà.

Garibaldi, che era legato al Quinet da vincoli di antica amicizia, ricevette il triste annunzio dalla vedova con questo telegramma:

« Versailles, 27.

« *Garibaldi* — Rome.

« Votre frère Quinet a quitté ce monde ce matin à 5 heures.

« L'Italie qu'il a tant aimée s'associerà au deuil de la démocratie française.

« *Veuve* Edgard Quinet. »

Il generale rispondeva telegraficamente alla signora Quinet queste parole:

« *Veuve Edgard Quinet* — Versailles.

« Votre douleur est partagée par l'Italie entière.

« G. Garibaldi. »

Poi mandava, a conforto della vedova desolata la seguente lettera scritta di proprio pugno:

« Roma, 28 marzo 1875.

« Edgard Quinet ha terminato la gloriosa sua vita — e come la Francia che gli fu culla — l'Italia ha perduto in lui un vero e generoso amico.

« Quinet fu uno dei più solidi vincoli tra le due nazioni sorelle. Egli parlò e scrisse dell'Italia con tanto amore da non essere pareggiato da nessuno dei nostri.

« E tutti noi dobbiamo una parola di affettuosa condoglianza all'inconsolabile ed illustre sua vedova.

» G. Garibaldi. »

— Il *Pop. Romano* che col *Tempo* e la *Nuova Torino* capitanava la polemica contro il convegno di Venezia, in seguito al famoso dispaccio da Vienna all'Agenzia *Havas*, scriveva ieri le seguenti linee:

Nei dispacci della notte, i lettori troveranno un telegramma che smentisce il famoso dispaccio dell'*Havas*. Era tempo.

Ben lieti che la cortese visita dell'Imperatore d'Austria si effettui senza adombrare le suscettibilità nazionali, noi siamo certi che Venezia, rassicurata anche da ciò, manifesterà altamente i sentimenti amichevoli che l'Italia nutre per una Nazione, che al pari di lei procede nella via del progresso e della civiltà.

— Si calcola a più 12 mila il numero dei forestieri, specialmente inglesi, americani e tedeschi, arrivati in Roma nell'ultima settimana.

Gli alberghi e le case private ne rigurgitano.

TORINO 29. — Sappiamo che i convogli ferroviari di questa mane, in partenza da Savona e diretti a Torino e ad Alessandria, dovettero fermarsi in prossimità di S. Giuseppe, per la caduta di diverse frane.

Non ci consta siano successe disgrazie.

FIRENZE 29. — In questi giorni, il prof. Bufalini attesa la difficoltà di fargli prendere l'alimento necessario, è venuto perdendo di forze piuttosto che riacquistando, ed oggi è più abbandonato ed in condizioni da far temere sempre non poco di qualche grave accidente.

MILANO 29. — La difterite, che da alcuni giorni pareva in decrescenza, tornò a prendere il suo predominio, talmente, che l'altro ieri venivano accolti nell'Ospedale maggiore sette individui affetti da detto morbo, fra i quali, padre, madre e una figlia.

GENOVA — Una lettera da Roma al *Movimento* dice essere pronto per la firma reale il decreto di scioglimento del Consiglio Comunale di Genova.

VENEZIA — La sera del 28 il figlio del deputato Ferrara ha aggredito con un bastone il Direttore del *Tempo*, il quale si è difeso prima con un *revolver*, quindi avendo il Ferrara seguitato ad insultarlo, il Galli lo ha preso pel collo e ne è seguita una collutazione; sono intervenuti dei passanti a dividerli.

La contesa è stata causata da alcuni articoli pubblicati dal *Tempo*, sulla Scuola superiore di Commercio!

— S. M. arriverà in Venezia uno o due giorni prima dell'arrivo dell'Imperatore austro-ungarico.

— S. A. R. il Principe Tommaso Duca di Genova arriverà in Venezia sabato sera alle 7 45; e S. A. il Principe Amedeo Duca d'Aosta, domenica sera alla stessa ora. Non è ancora precisato il giorno dell'arrivo delle Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte.

LIVORNO — Il giorno di pasqua fu contristato da un tragico fatto che commosse profondamente l'intera cittadinanza. Certo P. B. cappellaio aveva una moglie assai bella, ma a quanto si dice non molto fedele ai doveri coniugali. Si dice anche che il marito avesse cognizione della infedeltà di lei e che non se ne preoccupasse di troppo; ma queste son voci che corrono e non si sa con quanta verità. Il fatto è che domenica, verso il mezzo giorno il B. incontrò la moglie in via del Fante, la fermò e dopo un brevissimo diverbio le si scagliò addosso con un pugnale, ferendola a più riprese nel petto finchè la poveretta non rimase distesa senza vita in mezzo alla pubblica via. Commesso tale orrendo misfatto, quell'uomo si costituì spontaneamente alla Questura.

(Gazz. Liv.)

Notizie Estere

FRANCIA — Le vacanze pasquali fanno anche dormicchiare la politica in Francia, dove la proroga dell'Assemblea toglie il maggior pasto ai giornali.

AUSTRIA — A Trieste il giorno 3 aprile avrà luogo l'inaugurazione del monumento all'imperator Massimiliano, in presenza dell'imperatore Francesco Giuseppe. Questo monumento riposa diggià sul piedestallo di marmo. Scrive l'*Italie* che l'effigie dell'Imperatore è d'una perfetta rassomiglianza. Egli è rappresentato in uniforme d'ammiraglio austriaco la mano destra tesa e lo sguardo rivolto al mare.

Quattro figure, rappresentano ai quattro angoli del piedestallo, i punti cardinali, l'est, una vecchia con una mezzaluna ed una stella, l'ovest, una giovane con la stella della sera e un tridente, il sud, un egiziano dei tempi di Faraone con un ramo di palma, il nord, un uomo avente un elmo sulla testa, un rampone e una gomena d'ancora alla mano.

Come i lettori ricorderanno Massimiliano era stato nominato comandante la marina austriaca: da qui gli emblemi marinareschi del monumento.

INGHILTERRA — A Londra si sono ricevute notizie inquietanti relativamente agli scioperi degli operai per riduzione di salarii.

Si sono già messi in isciopero circa 25 mila minatori delle cave di North-Wales.

SPAGNA — Il re Alfonso è andato il 25 a visitare a piedi le chiese, secondo la tradizionale usanza della settimana santa. Tutta la popolazione (segnatamente quella dei sobborghi) accorse sul suo passaggio e gli fece una ovazione impareggiabile. L'entusiasmo era al di là d'ogni aspettazione.

Così l'agenzia *Havas*.

Ciò però non toglie che la Spagna si trovi sempre travagliata dalla guerra civile.

L'esempio del Cabrera pare sia destinato ad esercitare qualche efficacia nel senso di ammorzare i carlisti. Ma fino ora non se ne videro peranco gli effetti sperati.

Il generale Concha ebbe col re una lunga conferenza in rigoardo agli affari di Cuba.

Le sorti della guerra nel Nord sarebbero, secondo gli ultimi dispacci, poco favorevoli ai carlisti.

Documenti Governativi

IL MINISTERO DELLE FINANZE

Visto il Decreto Ministeriale del 9 Maggio 1873, col quale furono stabiliti le discipline e i programmi per gli esami di concorso agli impieghi di Segreteria e di Ragioneria nell'Amministrazione del Lotto,

Determina quanto appresso;

Nel giorno 17 Maggio p. v. e successivi saranno dati gli esami di concorso all'impiego di Vice-Segretario nella suddetta Amministrazione del Lotto.

A cominciare dal di 31 di detto mese saranno dati gli esami di concorso all'impiego di Computista nella medesima Amministrazione.

Gli uni e gli altri esami avranno luogo presso la Direzione Centrale del Lotto in Roma, presso le Direzioni Compartimentali del Lotto di Bari, Firenze, Napoli, Palermo, Torino e Venezia e presso la Ispezione del Lotto di Milano.

Gli aspiranti che intendano di essere ammessi all'uno o all'altro concorso, dovranno far giungere le loro domande alla Direzione Centrale del Lotto almeno un mese prima del giorno fissato per i rispettivi esami.

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

a) Documento che provi di avere l'aspirante conseguita almeno la licenza ginnasiale o quella di una scuola tecnica. Sono dispensati da questo documento gli Scrivani giornalieri contemplati nell'Art. 2 del R. Decreto 19 Aprile 1873, N. 1373;

b) Atto di nascita, da cui consti avere lo aspirante raggiunta l'età di 18 anni e non oltrepassata quella di 30; e, se Scrivano quella di 35;

c) Certificato di buona condotta e di cittadinanza italiana rilasciato dal Sindaco del proprio paese, ed inoltre, se Scrivano, quello comprovante lo stato di celibato;

d) Fede di penalità rilasciata dalla competente autorità giudiziaria;

e) Tabella dei servizi eventualmente prestati presso le Amministrazioni dello Stato, o presso Società, o Case industriali, o commerciali.

Roma, li 13 Marzo 1875.

per il Ministro
A. CASALINI.

La tassa sulla ricchezza mobile

(Continuazione vedi N. 70, 71, 72 e 74)

ELENCO *dei contribuenti all'imposta di ricchezza mobile con reddito imponibile complessivo non inferiore alle lire 1000 nella Provincia di Ferrara. (Secondo il ruolo principale del 1874).*

Categoria C (lavoro)

Parrocchia di Casaglia, per diritti stola, **reddito imponibile** Lire 437. 50 - Parrocchia di Cona, per diritti stola, l. 203. 12 - Parrocchia di S. Gregorio, per diritti stola, l. 562. 50 - Parrocchia di S. Martino, per diritti stola, l. 437. 50 - Parrocchia di S. Matteo, per diritti stola, l. 500 - Parrocchia di S. Stefano, per diritti stola, l. 406. 25 - Parrocchia di Vigarano Mainarda, per diritti stola, l. 625 - Gavioli don Luigi, sacerdote l. 250 - Petuzzi Gio. Battista, sacerdote, l. 250 - Calcaleoni Tommaso, insegnante, l. 1,250 - Gasperini dott. Cleto, insegnante, l. 2,062.50 - Suore di carità, insegnanti, l. 2,562. 50 - Garagnani Raffaello, avvocato, l. 1,875 - Mazzucchi Carlo, avvocato l. 1,125 - Benadusi dott. Luigi, procuratore, l. 375 - Benvenuti dott. Luigi, procuratore, l. 1,250 - Borgatti dott Agostino, procuratore, l. 1,250 - Crema Gio. Battista, procuratore, l. 937. 50 - Delfini dott. Gaetano, procuratore, l. 500 - Faccini dott. Giuseppe, procuratore, l. 1,250 - Federici dott. Antonio, procuratore, l. 1.406. 25 - Ferrarini Giulio Cesare, procuratore, lire 4.375 - Ferriani Enrico, procuratore, lire 3,750 - Ferriani Eugenio, procuratore, lire 1,875 - Giustiniani avv. Carlo, procuratore, l. 2,312. 50 - Leati dott. Temistocle, procuratore, l. 1,406. 25 - Maestri dott. Francesco, procuratore, l. 937. 50 - Martinelli dott. Giovanni, procuratore, l. 1,875 - Monti avv. Cesare, procuratore, l. 937. 50 - Novi dott. Gaetano, procuratore, l. 2,375 - Pareschi dott. Vincenzo, procuratore, l. 2,500 - Pasqualini dott. Silvio, procuratore, lire 2,500 - Poli avv. Giuseppe, procuratore, l. 375 - Testa Ettore, procurat., l. 2,656. 25 - Tumiati dott. Gaetano, procuratore, lire 1,875 - Zambardi dott. Augusto, procuratore l. 1,250 - Zuffi avv. Giovanni procuratore, l. 1,843. 75 - Frabetti dott. Michelangiolo, notaro, l. 1,250 - Leziroli dott. Ulderico, notaro, l. 2,375 - Monti dott. Eliseo, notaro, l. 2,625 - Zanirati dott. Giovanni, notaro, l. 1.562. 50 - Zeni Francesco, notaro, l. 1.250 - Benatti dott. Alessandro, medico, l. 475 - Bononi dott. Vincenzo, medico-chirurgo l. 1,312. 50 - Costa Giovanni e dott. Giuseppe, medico-chirurgo, l. 982. 62 - Ferraresi dott. Leopoldo, medico-chirurgo, l. 1,312. 50 - Forti dott. Giuseppe, medico-chirurgo, l. 559. 35 - Grillenzoni prof. cav. Carlo, medico-chirurgo, l. 1,000 - Iachelli Domenico, medico-chirurgo, l. 625 - Marianti dott. Giovanni, medico-chirurgo, l. 62.50 - Saratelli Antonio, medico-chirurgo, l. 2,370 - Balboni Giuseppe, ingegnere, l. 937. 50 - Barbantini dott. Domenico, ingegnere, l. 1,078. 75 - Barbantini Luigi, ingegnere, l. 1,125 - Biondini Enrico, ingegnere, l. 687. 50 - Biondini Giovanni, ingegnere, l. 1,875 - Borgatti Filippo, ingegnere, l. 375 - Manfredini dott. Stefano, ingegnere, l. 1,250 - Zeni Luigi, perito, l. 500 - Costa Alessandro, spedizioniere, l. 625 - Plenario Francesco, spedizioniere, l. 750 - Scarpa Paolo, ingegnere, l. 937. 50 - Cavalieri Ventura, sensale, l. 10,000 - Finzi Felice, sensale, l. 1.500 - Finzi Leonello, sensale, l. 1,562. 50 - Forti Leone, sensale, l. 1,125 - Pirani Lazzaro, sensale, l. 1,250 - Ragazzi Gaetano, sensale, l. 2,312. 50 - Bolognesi Giovanni, sensale, l. 1,875 - Strozzi Gaetano, sensale, l. 2,187. 50 - Raimondi Gaetano, agente d'aff. comm. l. 1,947 - Tasso avv. Torquato, agente d'aff. comm. l. 2,130. 53 - Cervellati Alfonso, agente d'aff. comm., l. 1,125 - Montagnani Antonio, comm. di negozio, l. 450 - Prampolini Giuseppe, comm. di banco, l. 1,125 - Stoller Giovanni, comm. di banco, l. 1,500.

N. B. I contribuenti che in questa categoria compariscono con un reddito inferiore alle lire 1000 hanno il complemento nelle categorie A. B o D.

(Continua)

SOTTOSCRIZIONE
A FAVORE DEL
GENERALE GARIBALDI

24.ª NOTA

Bollettario N. 5 — Collettore signor Francesco Luppis, Ferrara:

1. Giuseppe dott. Bottoni l. 3 - 2. Antonio dott. Bottoni l. 3 - 3. Francesco Luppis l. 10 - 4. Giuseppina Chiozza Luppis l. 8 - 5. Saverio Cirelli cent. 50 - 6. Carlo conte avv. Giustiniani l. 5 - 7. Cesare avv. Rivani l. 1 - 8. Lazzaro Ancona l. 5 - 9. Francesco ing. Righini l. 5 - 10.

Ignazio Braghini l. 2 - 11. N. N. cent. 25 - 12. Grappa cav. Tommaso l. 5 - 13. Orsoni avv. Carlo l. 5.

Sommano L. 52. 75
Riporto della 23.ª Nota . . L. 2137. 45

Totale L. 2190. 20

Cronaca e fatti diversi

Concorso Agrario regionale. — Oggi scade il tempo utile per la presentazione delle domande di concorso al premio d'onore. — Per quelle riguardanti gli animali, le macchine e i prodotti, il termine è protratto al 20 aprile.

Società Pedagogica e di mutuo soccorso fra gl' insegnanti in Ferrara. — Domani 1° Aprile p. v. alle ore 12 1|2 pomeridiane nel locale delle Scuole Comunali di S. Giuseppe avrà luogo una conferenza per ultimare la discussione intorno ai seguenti importantissimi Temi:

1.° Tema — È necessaria nel Regno l'uniformità d'insegnamento nelle Scuole Elementari? — Se si, quali sono i libri migliori da adottarsi?

2.° Tema — Qual è il miglior metodo per insegnare l'Aritmetica nel Corso Elementare inferiore? — Quali esercizi graduati hanno a praticarsi in ordine al medesimo?

Il mercato del pesce. — Crediamo sia intento della Rappresentanza Municipale di traslocare la Pescheria, dalla piazza ove trovasi ora, al prossimo locale dell'*Arsenale*.

Sino dal 2 luglio 1874 la Giunta Comunale (qui *trascriviamo* il testo preciso della deliberazione) « Visto il rapporto « dell'ufficio tecnico sul progetto di adat« tare a Pescheria pubblica il locale deno« minato l'*Arsenale*: — sentito l'ufficio « di Polizia Municipale in ordine ai re« clami della piazza ecc.: — La Giunta « delibera che il mercato del pesce venga « traslocato **provvisoriamente** nel locale del« l'Arsenale nel quale si andranno a pra« ticare gli opportuni **adattamenti.** »

In tutte le città che sono al livello della civiltà e del progresso allorquando si vogliono costruire od anche puramente adattare delle Pescherie, si cerca aria, verzura, corsi d'acqua, tuttociò insomma che valga a far disperdere le miasmatiche esalazioni inevitabili negli spacci del pesce; quindi non ci stupisce se a Ferrara, ove molte cose le si fanno a rovescio, si vuol mettere la pescheria in luogo chiuso e coperto.

Ci si dirà che il mercato viene trasferito nell'Arsenale provvisoriamente: ma quali sono di grazia i necessarj lavori d'adattamento che si richiedono? Senza tema d'andare errati noi crediamo che nei piani dell'ufficio tecnico saranno compresi i lavori per allargare le finestre attuali od aprirne altre ancora, per la tubazione delle acque, per lo sfogo delle acque di rifiuto, e quello essenzialissimo infine per la costruzione anche parziale del selciato in pietra di monte.

Queste sono opere che devono importare parecchie migliaia di Lire impotenti del resto a stornare gl' inconvenienti a cui accennammo. E le finanze del Comune permettono di simili scialacqui per un temperamento provvisorio e che non potrebbe essere che provvisorio?

Nell'interesse della pubblica cosa noi chiediamo che l'ufficio tecnico e la Giunta Municipale recedano dalla presa deliberazione, e che tenendo a calcolo i giusti reclami dei cittadini che vi hanno interesse, si facciano gli studj opportuni per la costruzione di un modesto ma stabile mercato in luogo non troppo centrale, arieggiato, spazioso, e fornito delle necessarie comodità. Torneremo sull'argomento.

Da un parere del Consiglio di Stato del 12 agosto 1874 rileviamo che i Municipi possono soltanto proibire, con disposizione regolarmente, il suono delle Campane, in momento di temporali, spettando, ogni altra cosa, la facoltà di regolare il suono delle Campane, all'Autorità politica, cui sono riservati i rapporti coll'Autorità ecclesiastica por l'esercizio del Culto. Ci piace di saperlo perchè avremo, forse per la centesima volta, occasione d'intrattenerci su questo argomento sempre palpitante d'attualità.

Arresto. — Fu arrestato certo P. A. per oltraggio alla forza pubblica.

Ancora biglietti falsi. — Si tenga in guardia il pubblico, che ha denari, dai biglietti di banca da lire 1000 e da lire 500, che a detta del *Monferrato*, se ne spacciano di falsi. Quelli da lire 1000 portano scritta la serie *Ce*, creazione 1868, e quelli da lire 500, la serie *Ba*, creazione parimente 1868.

Errata-corrige. — Nella *Gazzetta* di ieri l'altro, fu per errore accennata Roma ove l'avv. Carcassi trovasi malato, laddove doveva dire Genova ove effettivamente risiede ora l'onor. Deputato.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara
30 Marzo

Nascite — Maschi 0 - Femmine 1 - Tot. 1.
Nati-Morti — N. 1.
Matrimoni — N. 0.
Morti — Ghisellini Antonio di Ferrara, di anni 75, mediatore, vedovo (apoplessia fulminante) — Barbieri Maria di Borgo San Giorgio, di anni 27, possidente, nubile (tubercolosi polmonare) — Masini Barbara di Borgo San Giorgio, di anni 82, ricoverata (vizio cardiaco) — Fontana Clementina di Ferrara, di anni 26, giornaliera, nubile (bronco pneumonite sinistra).
Minori agli anni sette N. 2.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 30. — *Belgrado* 29. — Il ministero è definitivamente completato colla nomina di Radowits a ministro della giustizia. Zemtz, ex ministro di giustizia, è stato nominato presidente del Consiglio di Stato. Cristies è stato nominato presidente della Cassazione.

Bukarest 29. — La chiusura delle Camere, coincidendo per la prima volta collo spirare del termine legale della legislatura, ebbe luogo una grande solennità.

Il messaggio letto dal principe riassume la situazione interna ed estera.

Parla del gran credito che gode il paese all'estero, delle riforme nella giustizia, e nell'esercito, delle convenzioni conchiuse e dell'accordo fra le Camere ed il Governo.

Il messaggio fu applauditissimo.

Parigi 29. — Oggi ebbero luogo il funerali di Quinet. Vi assistevano Victor Hugo, Gambetta, i principali deputati di Sinistra numerosi studenti ed una folla immensa.

Si pronunziarono alcuni discorsi di Victor Hugo, Gambetta, Laboulaye e Brisson, al grido di *Viva la Repubblica*. La folla fece ovazioni a Victor Hugo ed a Gambetta. Nessun disordine.

Pola 29. — La squadra italiana comandata dal contrammiraglio Cerutti, partita dalla Spezia diretta a Venezia, ancorò nella baja di Fasana in causa della tempesta.

L'ammiraglio del porto di Pola le offerse viveri, carbone ed acqua.

Parigi 30. — Un decreto proibisce l'ingresso ed il transito nel territorio francese delle patate provenienti dagli Stati Uniti e dal Canadà.

BORSA DI FIRENZE

Firenze	29	30
Rendita italiana . .	76 — n	75 90 n
Prezzi fatti: Rend. it.	78 37 fm	78 22 fm
Oro.	21 79 c	21 78 c
Londra (3 mesi) . .	27 10 »	27 10 »
Francia (a vista) . .	108 35 »	108 35 »
Prestito nazionale. .	63 50 n	64 — n
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	862 — »	862 — »
Azioni Banca Nazionale	1964 50 »	1965 — »
Azioni Meridionali. .	369 — »	370 — »
Obbligazioni » . .	228 — »	228 — »
Banca Toscana. . .	1400 — »	1394 — »
Credito mobiliare. .	792 — »	788 — fm
Italo Germaniche . .	266 — »	266 — n
Banca Generale. . .	— —	— —

Borsa debole.

BORSE ESTERE

Parigi	27	30
Rendita francese 3 0[0	63 92	63 95
» » 5 0[0	102 60	102 57
Banca di Francia . .	— —	— —
Rendita italiana 5 0[0	71 95	71 95
Ferrovie Lombarde .	323 —	323 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	218 —	218 50
» Romane . .	77 50	79 —
Obbligazioni lombar.	— —	— —
« romane .	205 —	207 —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 26	25 25
» sull' Italia .	8 —	8 —
Consolidati inglesi .	— —	93 —

Londra 31. — Consolidato inglese a — Rendita italiana a —

Spettacoli d'oggi

TEATRO TOSI-BORGHI — Questa sera la Drammatica Compagnia Pietriboni esporrà: *Diana di S. Elia* dramma in 5 atti di Achille Montignani, con farsa — Ore 8.

Inserzioni Giudiziarie

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA
(1.ª Inserzione)

ESTRATTO DI BANDO VENALE
per Vendita giudiziale
In seguito ad aumento di sesto

Sopra istanza di Emma Pavanelli in Alessandro Gulinelli domiciliata in Ferrara ed elettivamente nello Studio dell'Avv. Luigi Benvenuti, il Regio Tribunale di questa Città con Sentenza 16 Luglio 1874 debitamente registrata, notificata ed annotata in margine alla trascrizione del precetto ordinava l'espropriazione forzata dello stabile infradescrivendo di proprietà di Marco Rimondi di Malalbergo; e nel giorno 24 Febbraio decorso fissato per l'incanto venne con Sentenza deliberato lo stabile al cav. Giuseppe Pavanelli persona nominata dal Procuratore Avv. Luigi Benvenuti per ital. L. 5650.

Essendosi quindi fatto l'aumento del sesto dall'Avv. Augusto Zambardi sul detto prezzo, venne coi Decreto Presidenziale fissato pel nuovo incanto l'Udienza 23 Aprile p. v. alle 10 antimeridiane, quindi

SI RENDE NOTO

Che dinanzi al Tribunale Civile di Ferrara residente nel Palazzo della Ragione ed alla Udienza di Venerdì 23 Aprile p. v. alle ore 10 antimeridiane avrà luogo l'incanto ed il successivo deliberamento a favore dell'ultimo e migliore offerente del seguente

Stabile da vendersi

Casa e Magazzeno posti in Ferrara sulle strade di Ripa Grande e Pescherie Vecchie alli Civici Numeri 4404, 4405 e 4247 di vani cinque al primo piano, nove al secondo ed otto al terzo, distinti in Mappa coi Numeri 773 sub. 1, 2 dell'estimo di scudi 810. 75 pari a L. 4335. 75, confinante da un capo colla strada Ripa Grande, da un lato le ragioni Poletti, dall'altro capo la strada Pescherie Vecchie, e dall'altro lato le ragioni Pagliarini, ovvero ecc.

L'incanto sarà aperto sul prezzo come sopra aumentato di L. 6591. 67.

Ogni oblatore prima dell'incanto dovrà depositare L. 600 per le preventive spese d'asta, e L. 659. 17 pel decimo del prezzo.

Il deliberamento si effettuerà coi modi, patti e condizioni di cui nel Bando Venale del 18 Marzo 1875 al quale del tutto si riporta il presente estratto pubblicato per ogni effetto di ragione e di legge.

Ferrara 30 Marzo 1875.

Augusto Zambardi Proc.

R. PRETURA DEL 1° MANDAMENTO DI FERRARA

Accettazione di credità

Il sig. Avvocato Leone Ravenna quale Curatore provvisionale dell'interdicendo Rubino Cavalieri fu Rubino di Ferrara, nominato con Decreto di questo R. Tribunale Civile in data 22 corr., allo scopo di uniformarsi al disposto di legge, e quantunque sappia essere il patrimonio relitto del defunto Rubino Cavalieri incontestabilmente attivo, ha dichiarato con atto ricevuto in questa Cancelleria nel giorno 25 andante di accettare nell'interesse del nominato Rubino Cavalieri, l'eredità stessa col beneficio dell'inventario che verrà compilato nei modi e forme di Legge.

Tanto si rende di pubblica ragione giusta il disposto dell'art. 955 del Codice Civile.

Dalla Cancelleria della suddetta Pretura questo di 29 Marzo 1875.

Il Cancelliere — DOSI

(1.ª Inserzione)

Si annunzia al pubblico che nel giorno 4 Maggio p. v. alle ore 10, ant. nella solita sala d'udienza del Tribunale Civile di Ferrara ed in odio di Bellinetti Maddalena pel prezzo di L. 393. 60, ed alle condizioni di cui al Bando depositato ed ostensibile in Cancelleria si procederà all'incanto di una Casa posta in Ferrara in via della Picca al civico N. 7, in Mappa Censuaria col N. 2665, dell'estimo di L. 944. 56, dell'imposta erariale di L. 6. 56, e della rendita imponibile di l. 52. 50, gravata dell'annuo Canone di scudi 0. 54. 5. pari a L. 2. 289. 9 in favore dell'Arcispedale Pia Casa S. Spirito in Roma.

G. Bolognesi Proc.

Inserzioni a pagamento

(vedi 4.ª pagina)

PRESTITO
della Città di Urbino

Deliberazione del Consiglio Comunale, in data 3 agosto 1872.
Approvazione della Deputazione Provinciale del 10 agosto 1872.

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA RATEALE
alle ultime 400 Obbligazioni di It. L. 500 ciascuna

INTERESSI

Le Obbligazioni della Città di Urbino fruttano **Nette L. It. 25 annue** pagabili semestralmente il 1° gennaio e 1° luglio.

Avendo il Comune assunto, *a proprio carico*, il pagamento della *tassa di ricchezza mobile e di ogni altra imposta presente ed avvenire*, il pagamento degli interessi, come pure il rimborso del capitale sono garantiti ai possessori, liberi ed immuni da qualunque aggravio, tassa o ritenzione per qualunque siasi titolo tanto imposto che da imporsi in seguito.

Gl' interessi sulle Obbligazioni decorrono dal **1 luglio 1875**, e sono pagabili nelle principali città d' Italia senza spesa. Il prossimo Cupone di **L. 12 50 sarà pagato il 1 Gennaio 1876.**

RIMBORSO

Le Obbligazioni di Urbino sono rimborsabili alla pari (**L. 500**) nel periodo di **46 anni** mediante estrazioni semestrali — Giugno e Dicembre d' ogni anno.

GARANZIA

La garanzia del puntuale pagamento degl' interessi e del rimborso alla pari (**L. 500**) delle sue Obbligazioni, la **Città di Urbino** obbliga materialmente **tutti i suoi Beni immobili, Fondi e Redditi diretti ed indiretti, presenti e futuri.**

La Vendita a pagamento rateale

delle ultime 400 Obbligazioni di L. 500 (**Lire 25 di reddito netto annuo**) *godimento dal* **1** *Luglio* **1875** sarà aperta nei giorni **29**, **30** e **31** marzo **1875** al prezzo di Lire **410** da versarsi come segue:

Lire It.	20	— alla sottoscrizione il 29, 30 e 31 marzo 1875.
«	30	— al reparto il 15 aprile 1875.
«	50	— il 5 maggio 1875.
«	50	— il 5 giugno «
«	80	— il 5 luglio «
«	80	— il 5 agosto «
«	100	— il 5 settembre «
Lire	410	—

☞ **Liberando all' atto della sottoscrizione le obbligazioni con nette lire 400, i Sottoscrittori possono ritirare l' obbligazione originale definitiva al riparto (15 aprile).** ☜

L' interesse semestrale di L. 12 50, come anche l' importo delle Obbligazioni estratte, sarà pagato alla Cassa Comunale di Urbino, e presso quei banchieri ed istituti di Credito, nelle principali città d' Italia che sono indicati dal Municipio.

Vantaggio che offrono le Obbligazioni di Urbino

Urbino è città di oltre 15,500 abitanti, con commercio attivissimo, con un bilancio perfettamente equilibrato, e gli introiti della città sono in continuo aumento. Il ricavo del presente prestito fu impiegato in opere di pubblica utilità, riconosciute necessarie per il maggiore sviluppo economico della città.

Il pagamento dei cuponi ed il rimborso delle obbligazioni estratte hanno luogo senz' altra spesa presso la Cassa Comunale di Urbino ed in tutte le principali città del Regno.

I cuponi si ricevono in pagamento dalla Cassa Comunale di Urbino anche se esibiti entro gli ultimi tre mesi del semestre nel quale vanno a maturarsi.

Le obbligazioni potranno esser date in cauzione di appalto di opere pubbliche che interessino il Municipio.

Al prezzo di sole L. 400, il sottoscrittore acquista L. 25 di Rendita netta, mentre **al prezzo odierno della Rendita Governativa occorrono lire 450 per avere annue 25 lire nette di Rendita**; Calcolando il maggior rimborso in L. 500, nella media di 23 anni le obbligazioni di Urbino **fruttano il 7 1|4 per cento netto di qualunque siasi ritenuta presente o futura.**

☞ Per sottoscrivere alle obbligazioni della città di Urbino dirigersi **al signor FRANCESCO COMPAGNONI in Milano, 4, Via S. Giuseppe — mandando lire Venti in Vaglia postale o lettera raccomandata pel primo Versamento di ogni obbligazione.**

In Ferrara presso G. V. FINZI e Compagno.

NON PIU MEDICINE

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
la deliziosa Farina di Salute Du Barry

REVALENTA ARABICA

risana lo stomaco, il petto, i nervi, il fegato, le reni, intestini, vescica, membrana mucosa, cervello, bile e sangue i più ammalati

26 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d' ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

75,000 guarigioni annuali.

Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita. GIORDANENGO CARLO.

Cura n. 65,184. Prunetto (circ. di Mondovì), 24 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 81 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, cofesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.
D. P. CASTELLI, laureato in teologia, arciprete di Prunetto.

Cura n. 67,811. Castiglion Fiorentino (Toscana) 7 dic. 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura n. 79,422. Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 sett. 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra maravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita via moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc. Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo (Serravalle Scrivia).

Cura n. 67,218. Venezia 29 aprile 1869.

Il dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

Cura n.° 71,160. Trapani (Sicilia), 18 aprile. 1868.

Da vent' anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l' arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.
ATANASIO LA BARBERA.

Revine, distretto di Vittorio. 18 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto.

I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volontieri del disbrigo di qualche facenda domestica. B. GAUDIN.

Prezzi: La scatola del peso di 1|4 di chil. fr. 2 50; 1|2 chil. fr. 4 50; 1 chilogr. fr. 8; 2 e 1|2 chilogr. fr. 17 50; 6 chil. fr. 36; 12 chilogr fr 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i

BISCOTTI DI REVALENTA

Detti BISCOTTI si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc.

Rinfrescano la bocca e lo stomaco liberando dalle nausee e vomiti in tempo di gravidanza o viaggiando per mare; tolgono ogni irritazione, febbricità o cattivo gusto al palato levandosi il mattino; oppure dopo l' uso di sostanze compromettenti, come agli, cipolle, ecc., o bevande alcooliche, o dopo l' uso del tabacco da fumo.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l' appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificando le persone le più indebolite.

In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50
» 2 » » 8 —

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carne ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza. H. DI MONTLOUIS.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte*. FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolatte*. VICENTE MOYANO.

Prezzi: In *Polvere*: scatole per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50 per 48 fr. 8; per 120 fr. 17 50. In *Tavolette*: per 6 tazze fr. 1. 30 per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8.

Casa Barry Du Barry e Comp.,
Via **TOMMASO GROSSI** *N.* 2 *Milano.*

Rivenditori in tutte le Città d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini, via dell' Asse; — *Ravenna*, Belleughi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Forlì*, G. A. Pantoli farm. — *Faenza*, Pietro Botti farm. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm. Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.